

BASTIA SUPER • «CASTIGATO» L'ANCONA

Sir Safety travolgente

3-0

(25-18, 25-14, 34-32)
BASTIA: Francesconi 20, Magni 16, Cecchini 9, Grechi 2, Bastianini 2, Meggiolaro, Fiori (L), Fuganti 5, Taranto 4, Sirci 2, Pierini 2.
N.E. - Suglia.
All. Vincenzo Mastrangelo.
ANCONA: Boschetti 14, Soffici 5, Saracini 5, Ricciardi 3, Vitali 2, Giovagnoli 1, Neri, Cofani, Chiarini.
All. Giovanni Torchio.
Arbitri: Malko Maria Picchi e Francesco Notarianni.
SIR (b.s. 15, v. 7, muri 10, errori 19).
SIRA (b.s. 9, v. 3, muri 1, errori 13).

BASTIA UMBRA — Strada spianata per la Sir Safety che, pur in formazione rimaneggiata, castiga la Sira Ancona e riprende nuovamente la sua fuga in classifica. Nessun problema nel testa-coda del campionato di serie B1 maschile, troppa la differenza dei valori in campo per potersi



DAVIDE TARANTO
 Il suo è stato un apporto molto positivo per la squadra

aspettare sorprese. La giornata estremamente positiva per i bianconeri è stata amplificata dalle sconfitte delle dirette inseguitrici dei Block-Devils che ora tornano a debita distanza. Il setto bastiolo, privo di Rinnelli e con Suglia a riposo forzato, consegna la maglia da titolare a capitano Cecchini e a Grechi. Le cose girano a meraviglia, tanto che coach Mastrangelo inserisce strada facendo tutti gli effettivi a disposizione. Anche senza l'apporto dei suoi uomini migliori, i padroni di casa scivolano sul velluto contro i remissivi marchigiani. Gli umbri occupano sempre la prima

piazza e aumentano il vantaggio a cinque punti dalla inseguitrice Massa, un margine che può essere gestito con tranquillità, a patto di conservare la lucidità e la cattiveria agonistica. I giochi, insomma, sembrano fatti, anche perché le formazioni che inseguono i ragazzi del presidente Gino Sirci non brillano di luce propria. In questa occasione va sottolineata la prestazione del palleggiatore Massimo Pierini, eletto quale miglior giocatore dell'incontro. Da rimarcare il buon ingresso del giovane Sirci nel ruolo di centrale ed i positivi innesti di Davide Taranto e di Fuganti. Nei primi due frangenti giocano al gatto col topo i locali, che spadroneggiano a rete. Nel terzo set, al contrario, abbassa la guardia la Sir che regala tantissimo. Ancona si spinge sino al 18-21, ma il colpo di reni umbro porta ai vantaggi, dopo aspra battaglia è la fine.

IN CASA • SCONFITTA

La Rpa Bacchi rischia di vincere ma finisce ko

2-3

(24-26, 25-23, 25-18, 23-25, 13-15)
PERUGIA: Arzeo 30, Dipasquale 19, Lipparini 11, Bagnolesi 8, Picariello 4, Di Giorgio, Pochini (L), Chiappini 5, De Matteis 4, Gradi 2, Gialli. N.E. - Gullà. **All. Riccardo Proveddi.**
CIVITAVECCHIA: Guidozzi 23, Cristini 12, Maldeira 11, Dell'Aquila 8, Otgiannu 6, Piscini 3, Lisi (L), Palladini 10, Stefanini. **All. Tonino Lemme.**
Arbitri: Massimo Saccone e Cosimo Sposato.

PERUGIA — Ha rischiato di ottenere la vittoria la Rpa Luigi Bacchi.it Perugia, riuscita a portarsi con pieno merito sul doppio vantaggio, prima di subire la rimonta del Civitavecchia, che ha cancellato il sorriso biancorosso. I perugini hanno ottenuto un altro punto, sintomo di una crescita che non si ferma, poi i ragazzi del dirigente Banel-la si sono dovuti piegare ai navigati laziali.

BLU EXPRESS • SUCCESSO

Trionfo casalingo

3-0

(25-22, 25-17, 25-22)
TODI: Biscarini 17, Testasecca 16, Maracchi C. 10, Zannela 8, Maracchi L. 3, Vergoni 1, Gagliardi (L), Hromis 6, Sacco A., Sacco C., Renghi, Cerquittelli.
All. Roberto Zafferami.
LATINA: De Santis 7, Benedetti 7, Orsi 6, Bardi 6, Leggi 4, Marazza 2, Mastruzzi (L), Crittelli, Belli, Ruggiero.
All. Maurizio Truppa.
Arbitri: Miriam Polidori ed Aldo Fogante.

TODI — Capolavoro della Blu-express.com, che costringe alla resa la quinta della classe, una Ast Latina i cui valori si sono dimostrati molto più vicini di quanto si pensasse alla vigilia. Sin dall'inizio le tuderti apparivano avere il piglio che avevamo mostrato nelle serate migliori e le ospiti sembravano faticare molto per adattarsi al loro gioco veloce e preciso. Nel primo set le padrone di casa erano sempre in vantaggio e riuscivano a chiudere in proprio favore. Al ritorno in campo le ospiti ce la mettevano tutta ma senza poter interferire sull'avanzata locale. In grande evidenza il martello Alessandra Biscarini, atleta capace di mettere insieme un bottino di tutto rispetto. Ma è stato soprattutto l'atteggiamento a fornire le risposte cercate dal team biancoblu. Una vittoria che restituisce almeno in parte serenità all'ambiente.

IL POSTICIPO • SCONFITTA CON LA SESTESE

Diamante Immobiliare conquista un solo punto

3-2

(27-25, 25-19, 20-25, 20-25, 15-11)
SESTO FIORENTINO: Manetti 26, Sangiorgi 19, Cotroneo 13, Di Benedetto 10, Lapini 9, Meli 1, Bravi (L), Camponovo 1, Meoni.
N.E. - Rossetto, Testi, Bittoni, Marchi.
All. Roberto Latini.
CASTIGLIONE DEL LAGO: Okaka 24, Bastianini 12, Mechini 19, D'Angelo 5, Ficosecco 5, Bonamici 4, Marchettini (L), Bartolucci 8, Falluomini 1.
N.E. - Berton, Stecchi, Cerboni.
All. Marco Monaci.
Arbitri: Marco Galeazzo e Roberto Rucli.

SESTO FIORENTINO (FI) — Un solo punto per la Diamante Immobiliare Trasimeno che nel posticipo domenicale capitola. A frantumare i sogni lacustri è la Sestese che mette due set in cascina, poi subisce il ritorno castiglione, infine ritrova la verve vincente. I lacustri, pur privi dell'infortunato Berton, giocano una discreta pallavolo ma vengono frenati ancora una volta da avverse decisioni arbitrali. E siamo a quota quattro episodi consecutivi, segnale che suona da monito. Sul finale del primo parziale avviene il fatto increscioso, i toscani se lo aggiudicano tra le proteste. Alla ripresa viene espulso Monaci per un set e la squadra si disunisce. Nel terzo il tecnico torna in panchina. Dentro Bartolucci per Bonamici e la squadra sembra girare meglio. Gli umbri operano una rimonta terribile e rimandano la sentenza. Nel momento decisivo, però, i biancorossi pagano lo scotto della fatica.

SUCCESSO NETTO • LA QUOTATA SIPAEL CASAL BERTONE NON CE LA FA AD IMPORSI TRA LE MURA AMICHE E CEDE IL PASSO

Spoletini corsari nella tana dei laziali

1-3

(25-19, 16-25, 13-25, 17-25)
CASAL BERTONE: De Magistris 13, Trisoglio 10, Verri 9, Luccisano 6, Margutta 3, Pietrangeli 1, Tortorici (L), Speranza 3, Trigila 3, Felicetti.
All. Franco D'Alessio.
SPOLETO: Mancini 19, Guglielmi 14, Canalicchio 13, Battistelli 12, Severini 9, Camardese 2, Rubeca (L). N.E. - Rocchi, Travicelli, Trombettoni, Gallinella, Patarini.
All. Mauro Chiappafreddo.
Arbitri: Alessandro Gabriele e Frederick Moratti.

CASAL BERTONE (RM) — Non sente ragioni la

SFIDA OSTICA • L'APRILIA LOTTA MA POI SOCCOMBE

Per la Ecomet vittoria al fotofinish

3-2

(25-17, 21-25, 10-25, 25-23, 15-7)
MARSCIANO: Merluzzi 17, Finistauri 13, Gennari 12, Lolli 10, Ubertini 9, Grassini 4, Cavalagli (L), Masini 1, Guerreschi, Tiberi, Fiorini.
N.E. - De Chiara.
All. Gian Luca Ricci.
APRILIA: Casuscelli 16, Ippolito 13, Banella 10, Riparbelli 6, Reniero 3, Biondi, Salvatore (L).
N.E. - Sangiorgio, Caucci, Barbagli, Alesiani.
All. Carmine Pesce.
Arbitri: Davide Morgillo e Mariano Gasparo.

MARSCIANO — Una Ecomet piuttosto reattiva supera al fotofinish le quotate rivali di turno. Il collettivo locale scende in campo davanti a numerosi tifosi deciso a lavarsi via la pratica Acqua&Sapone Aprilia. Le laziali vengono aggredite e messe sotto ma riescono a reagire. La chiave del match è il quarto set, che termina ai vantaggi, le padrone di casa riescono a rimandare la sentenza e infine conquistano il successo. Merluzzi parte alla grande mai impensierita dalle spalvalde ospiti che in fase conclusiva commettono diversi errori. Il primo set si archivia in breve. Anche la seconda frazione ha identico avvio (5-1). Il muro delle laziali diventa impenetrabile e le biancoblu affondano. Terzo parziale da incubo. Coach Ricci pesca dalla panchina anche l'esordiente Ylenia Guerreschi per far rifiatore le titolari. La mossa produce effetti nel quarto periodo che viene incamerato ai vantaggi. Il tie-break è un monologo delle ombre.

BATOSTA • CUS ROMA OK

Libertas appiedata

3-1

(28-30, 25-18, 25-14, 25-22)
ROMA: Tramontozzi 18, Siena 15, Scarpellini 8, Pecconi 6, Trombetta 5, Memeo 4, Morelli (L), Pilato 3, Pallotta.
All. Andrea Broccoletti.
PERUGIA: Bassu 17, Cippiciani 17, Serafini 5, Tenerini 5, Marcetti 4, Nofrini 3, Lorenzi (L), Paparelli 1, Caserta 1, Perella.
All. Michele Cacciatore.
Arbitri: Fabio Piccolo e Tommaso Diana.

PERUGIA — Pagina amara per la Libertas Lunatic che è costretta dal Cus Roma alla resa. Le biancoblu ci credono in apertura e conquistano il vantaggio, poi calano le tenebre. Si rivede la luce nell'ultimo parziale, il recupero di dieci punti consente di sperare in un eventuale quinto set, ma le romane chiudono. Perso lo scontro di coda, alle perugine non rimangono più troppe speranze di salvezza, se non quelle dovute alla matematica.